

TRIBUNALE DI TERAMO
RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE
RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI
EX ART. 68, COMMA 2 C.C.I.I.
CON COLLEGAMENTI IPERTESTUALI

DEBITORE: ROSALBA AVENTINO

ASSISTITA DA: AVV. BERARDO DI FERDINANDO

Il sottoscritto Avv. Francesca Pizzi (c.f. PZIFNC84T65L103S), con studio in Giulianova, in Via XXIV MAGGIO N. 9, (francesca.pizzi1@pec-avvocatiteramo.it) iscritta nell'elenco dei Gestori della Crisi presso l'Organismo di Composizione della Crisi dei Commercialisti di Teramo, su istanza depositata dalla signora Aventino Rosalba, nata a Colonnella (TE), il 07.03.1947, C.F. VNTRLB47C47C901U, residente in Martinsicuro (TE) in via Metauro n. 15, rappresentata e difesa dall'Avv. Berardo Di Ferdinando veniva nominata quale Gestore della crisi giusta nomina dell'Organismo di Composizione della Crisi - Commercialisti Teramo del 10.05.2023 procedura n.37/2023) NOMINA E ACCETTAZIONE ACCETTAZIONE CONSEGNA espone quanto segue

PREMESSO

- Che la signora Aventino Rosalba, nata a Colonnella (TE), il 07/03/1947, C.F. VNTRLB47C47C901U, residente in Martinsicuro (TE) in via Metauro n. 15, proponeva un piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore con contestuale istanza di misure protettive, ai sensi e per gli effetti dell'art. 67 e ss. C.C.I.L.;

In relazione alla nomina ricevuta, il sottoscritto

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2, comma 1, lett. 0) e art. 358 CCII e che:
- non sussistono condizioni di incompatibilità con l'espletamento dell'incarico;
- non si trova in situazioni di conflitto di interesse;
- non sussistono ha mai ricevuto, né sta attualmente espletando alcun incarico professionale per conto del debitore interessato dal piano.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto gestore della crisi, espone la presente relazione articolata come da indice che segue:

1. <u>CONDIZIONI</u>	<u>PRELIMINARI</u>	<u>DI</u>
<u>AMMISSIBILITÀ</u>		<u>3</u>
2. <u>DOCUMENTAZIONE ED ATTI A SUPPORTO DEL PIANO E DELL'ATTESTAZIONE</u>		<u>4</u>
3. <u>ATTIVITÀ PRELIMINARI DEL GESTORE DELLA CRISI</u>		<u>6</u>
4. <u>INDICAZIONI DELLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DELLA DILIGENZA IMPIEGATA NELL'ASSUMERE LE PROPRIE OBBLIGAZIONI (art. 68, comma 2, lett. a CCII)</u>		<u>8</u>

5.	<u>L'ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE:</u>	10
6.	<u>ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA DAL DEBITORE</u>	11
6.1.	<u>LA SITUAZIONE DEBITORIA DEL CONSUMATORE SOVRAINDEBITATO: L'ELENCO DEI CREDITORI (ART. 67, COMMA 2, LETT. A) CCII)</u>	11
6.2.	<u>LA CONSISTENZA E LA COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO DEL SOVRAINDEBITATO: ART. 67, COMMA 2, LETT. B CCII</u>	13
7.	<u>LA VALUTAZIONE SULLA COMPLETEZZA E SULL'ATTENDIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA A CORREDO DELLA DOMANDA (ART. 68, COMMA 2, LETT. C), CCII)</u>	17
8.	<u>MERITO CREDITIZIO</u>	18
9.	<u>ESAME DELLA PROPOSTA</u>	19
10.	<u>VALUTAZIONE ALTERNATIVA LIQUIDATORIA</u>	20
11.	<u>SODDISFACIMENTO DEI CREDITORI PRIVILEGIATI IN MISURA NON INFERIORE ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA (art. 67, comma 4, CCII)</u>	25
12.	<u>COERENZA DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE PROPOSTO CON LE PREVISIONI IN MATERIA DI SOVRAINDEBITAMENTO</u>	26
13.	<u>GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA ED ATTENDIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA DAL DEBITORE AI FINI DELL'ACCESSO ALLA PROCEDURA AI SENSI DELL'ART. 68, COMMA 2, CCII</u>	27

1. CONDIZIONI PRELIMINARI DI AMMISSIBILITÀ

Il sottoscritto ha verificato la ricorrenza dei presupposti di cui all'art. 69, comma 1, CCII e più specificamente che il debitore:

- a) risulta essere in stato di sovraindebitamento così come definito dall'art. 2, comma 1, lett. c), CCII;
- b) riveste la qualifica di consumatore così come definito dall'art. 2, comma 1, lett. e), CCII 2;
- c) ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale (come da allegato elenco);
- d) non è assoggettabile alla liquidazione giudiziale, ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;
- e) non è già stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda o ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- f) non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

2. DOCUMENTAZIONE ED ATTI A SUPPORTO DEL PIANO E DELL'ATTESTAZIONE

La proposta di ristrutturazione dei debiti, come formulata dal debitore, contiene gli elementi previsti dall'art. 67, comma 1, CCII ed è corredata di tutta la documentazione prevista dal comma 2 nello specifico

- a) elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione
- b) elenco della consistenza e della composizione del patrimonio;
- c) elenco degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
- d) dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- e) elenco degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia.

La relazione è stata elaborata utilizzando la documentazione prodotta dal debitore che di seguito si elenca, opportunamente integrata nel corso della redazione della stessa:

- doc. 01 - Procura alle liti Aventino Rosalba;
- doc. 02 - Istanza di nomina OCC Aventino Rosalba;
- doc. 03 - Nomina gestore;
- doc. 04 - orig. comunicazione compensi sottoscritta;
- doc. 05 - bonifico fondo spese OCC Aventino;
- doc. 06 - orig. verbale di audizione Aventino 18.05.2023;
- doc. 07 - Anagrafe dei rapporti finanziari;
- doc. 08 - certificato casellario giudiziale Rosalba Aventino;
- doc. 09 - certificato carichi pendenti Rosalba Aventino;
- doc. 10 - consultazione CCIAA negativa;
- doc. 11 - visura protesti Aventino negativa;
- doc. 12 - mutuo;
- doc. 12 bis - secondo mutuo;
- doc. 12 ter - C2 storico ;
- doc. 13 - C2 storico Ji ;
- doc. 14 - cert. morte 1;
- doc. 14 bis - cert. morte 2;
- doc. 15 - cert. medica Aventino;
- doc. 15 bis - contratto Findomestic prt 529;
- doc. 15 ter - contratto Findomestic prt 136;
- doc. 15 quater - contratto Findomestic prt 777;
- doc. 15 quinquies - Pratica Completa 66046749;
- doc. 15 sexies - bonifico per chiusura posizione Findomestic;
- doc. 15 septies - lettera liberatoria Aventino Rosalba;
- doc. 15 octies - bonifico per estinzione posizione Agos Ducato;
- doc. 15 nonies - Lettera Liberatoria Agos Ducato S.p.a.;
- doc. 16 - Risultanze Catastali fabbricati Aventino Rosalba;
- doc. 17 - Visura ipocatastale + note;
- doc. 18 - Certificazione notarile;

doc. 19 - Perizia P.E.I. n. 5.2020 Trib. TE;

doc. 20 - Terzo avviso di vendita;

doc. 21 - Sentenza n. 4- 2023;

doc. 21 bis -Riattivazione procedura esecutiva immobiliare;

doc. 22 - Risultanze Catastali Terreni negativa Aventino Rosalba;

doc. 23 - Saldo Libretto di risparmio 39529856;

doc. 24 - Estratto conto 5 anni libretto 11747918;

doc. 25 - Libretto di Risparmio 11758222;

doc. 26 - Estratti conto Poste Pay Evolution 5333171192543920;

doc. 27 - Estratto conto Banca del Piceno;

doc. 28 - visura nominativa attuale PRA Aventino;

doc. 29 - visura nominativa PRA storica;

doc. 30 - Cedolini pensione a coprire un anno Aventino;

doc. 31 - CU2020_VNTRLB47C47C901U;

doc. 32 - CU2021_VNTRLB47C47C901U;

doc. 33 - CU2022_VNTRLB47C47C901U;

doc. 34 - CU2023_VNTRLB47C47C901U;

doc. 35 - CU2024_VNTRLB47C47C901U;

doc. 36 - Visura CR Aventino Rosalba;

doc. 37 - Visura CRIF Aventino Rosalba;

doc. 38 - spese pubblicità procedura esecutiva;

doc. 39 Atto di precetto;

doc. 40 - pignoramento immobiliare;

doc. 41 - Spese CTU;

doc. 42 - Compenso Avv. Di Ferdinando;

doc. 43 - Estratto debitorio ADER;

doc. 44 - Irrogazione delle sanzioni Aventino - Agenzia delle Entrate;

doc. 45 - Abbonamento tv Agenzia delle Entrate Aventino;

doc. 46 - Estratto debitorio SOGET;

doc. 47 - Estratto debitorio Comune di Martinsicuro;

doc. 48 - Atto di citazione fase di merito opposizione esecuzione 615 cpc Ceci;

doc. 48 bis - nota spese Opposizione all'esecuzione;

doc. 49 - Reclamo ordinanza rigetto sospensione;
doc. 49 bis - nota spese reclamo;
doc. 50 - Istanza sospensione pignoramento imm. 5.2020 RGE (Decreto Legge 28 ottobre 2020, n. 137);
doc. 50 bis - Ordinanza rigetto sospensione esecuzione;
doc. 51 - Certificato Stato di famiglia Aventino Rosalba;
doc. 52 - mod. 730 ;
doc. 54 - cedolino pensione con tredicesima;
doc. 55 Relazione sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria ex art. 39, comma 1 CCII;
doc. 56 - Relazione riepilogativa degli atti di straordinaria amministrazione;
doc. 57 - situazione del nucleo familiare, elenco spese per il sostentamento della famiglia;
doc. 58 - P.E.C. di trasmissione della domanda di liquidazione al gestore Ausiliario del Giudice e richiesta invio relazione;
doc. 59 - Relazione del gestore.

3. ATTIVITÀ PRELIMINARI DEL GESTORE DELLA CRISI

Successivamente al conferimento dell'incarico, il sottoscritto ha preso contatti con la signora Aventino Rosalba, nonché con l'Advisor Avv. Berardo Di Ferdinando, convocandoli espressamente in studio al fine di conoscere le cause del sovraindebitamento e le vicissitudini della deducente (all. 2) ACCETTAZIONE CONVOCAZIONE CONSEGNA CONVOCAZIONE

Il sottoscritto Gestore, inoltre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 68, comma 4, provvedeva a notificare l'Agente della riscossione, Uffici fiscali, gli enti locali competenti secondo l'ultimo domicilio fiscale al fine di conoscere sulla avvenuta nomina chiedendo, nel contempo, la posizione debitoria della signora Aventino. RICEVUTE ACCETTAZIONE RICEVUTE CONSEGNE

Inoltre, per la redazione della presente relazione e dell'attestazione, la scrivente ha fatto riferimento alla seguente documentazione:

1. Designazione e nomina del Gestore della crisi da sovraindebitamento e relative comunicazioni;
2. Visura protesti;

3. Visura PRA;
4. Elenco dei creditori, in riscontro, con indicazione delle somme dovute (Agenzia delle Entrate Riscossione e finanziarie);
5. Certificato di Stato di Famiglia;
6. Estratto di ruolo Agenzia delle Entrate – Riscossione;

Il sottoscritto ha, inoltre, avuto incontri con il debitore che ha fornito chiarimenti sulle cause dell'indebitamento e sulle ragioni della incapacità di adempiere le obbligazioni assunte.

Il debitore ha fornito le informazioni necessarie a redigere una relazione completa sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria.

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 68, commi 2 e 3 del CCII che impone all'O.C.C. di presentare una relazione sulla proposta di piano del consumatore.

Inoltre, l'art. 67, comma 4 CCII della medesima normativa dispone che il medesimo professionista sia chiamato ad attestare che i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca possono essere soddisfatti non integralmente, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti oggetto della causa di prelazione.

Al fine di svolgere compiutamente l'incarico, lo scrivente ha eseguito, secondo la metodologia ed i dettami della pratica professionale nonché l'esperienza propria nel settore, analisi e controlli specifici circa i valori contenuti nel piano proposto e le possibilità di verosimile realizzo degli stessi.

In particolare, l'articolo 67, comma 2 del CCII stabilisce che alla proposta di piano depositata debbano essere allegati:

- 1) l'elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
- 2) l'elenco e la consistenza e composizione del patrimonio;
- 3) l'elenco degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
- 4) le dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;

5) gli stipendi, le pensioni, i salari e tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia. La relazione, pertanto, ha la finalità di accompagnare il piano proposto, fornendo alla S.V. nonché ai creditori, un giudizio indipendente sulla veridicità dei dati in esso contenuti, giudizio espresso adottando tutta la cautela indicata nelle norme e nella pratica professionale, al fine di poter consentire una corretta valutazione sull'effettiva convenienza della proposta anche rispetto ad altre soluzioni possibili. Nel predisporre la propria relazione, lo scrivente ha fatto riferimento, tra l'altro, alla documentazione consegnata dal proponente, nonché alle informazioni alle quali ha potuto avere accesso ed ai riscontri effettuati, oltre alle dichiarazioni di alcuni creditori.

4. INDICAZIONI DELLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DELLA DILIGENZA IMPIEGATA NELL'ASSUMERE LE PROPRIE OBBLIGAZIONI (art. 68, comma 2, lett. a CCII)

L'esame della documentazione depositata dal debitore a corredo del piano di ristrutturazione dei debiti e di quella acquisita dallo scrivente gestore della crisi unitamente alle ulteriori informazioni apprese, in sede di incontro con il debitore, hanno permesso al sottoscritto gestore di individuare le cause del sovraindebitamento nelle vicende personali che hanno colpito il figlio della signora Aventino,

Nello specifico, la signora Aventino Rosalba, sottoscriveva unitamente ai suoi due figli I e i e alla s o D i due contratti di mutuo fondiario ipotecario per la ristrutturazione dell'immobile familiare.

Il primo in data 24.02.2003, registrato il 25.02.2003 iscritto al n. rg3232 - r.p. 439 del 25.02.2003 per la somma di euro 80.000,00 con vincolo di solidarietà tra i firmatari e garantito da ipoteca sull'immobile familiare (all. 12 ricorso).

Il secondo in data 08.07.2003 per la somma di euro 30.000,00 con i medesimi firmatari e le medesime condizioni economiche e di garanzia (all. 12-bis ricorso).

Si evidenzia che, al momento della sottoscrizione dei predetti contratti, la signora confidava nel regolare pagamento del mutuo facendo forza sulla sua pensione, sulle posizioni lavorative dei figli nonché sul reddito della signora I

Nel corso degli anni, tuttavia, le vicende personali dei firmatari hanno impedito di onorare il rateo di mutuo con conseguente avvio della procedura esecutiva immobiliare n. 5/2020 - Tribunale di Teramo.

In particolare, il figlio I _____, lavoratore a tempo indeterminato della società Veco s.r.l., in data 31.05.2005 si dimetteva per intraprendere la propria attività individuale come elettricista.

Attività che aveva buoni riscontro solo nei primi anni, per poi arrancare sempre più fino alla chiusura definitiva con apertura di altra procedura di sovraindebitamento.

Inoltre, negli anni il nucleo familiare di _____, figlio della ricorrente, si ingrandiva con l'arrivo di due figli e con contestuali dimissioni della moglie che, in termini finanziari, si traduceva in un'ulteriore perdita economica.

Ne consegue che il sig. _____ con il profitto della sua attività doveva far fronte all'intero nucleo familiare, composto dalla moglie disoccupata e dei due figli. Il che ostacolava, di fatto, il regolare ammortamento del mutuo.

La signora Aventino, dunque, subiva indirettamente dette mutazioni nel contesto familiare del figlio _____ i che, di fatto, interrompeva di versare la sua quota di mutuo.

A ciò si aggiunga che la signora _____ veniva a mancare nell'anno 2017 (art. 14 Ricorso) mentre la figlia I _____ aveva saltuarie occupazioni rimanendo, di fatto, inoccupata dall'anno 2001.

Inoltre, nell'arco di tempo tra il 2021 e il 2023 la ricorrente sottoscriveva n. 4 finanziamenti chirografari con le società Findomestic e Agos oggi tutti regolarmente estinti grazie alla donazione avuta dal nipote _____ (all. 15 septies - all. 15 octies ricorso)

5. L'ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE AI SENSI DELL'ART. 68, COMMA 2 LETT. B

Nella valutazione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte, un ruolo senza dubbio di rilievo assume la considerazione delle necessità della ricorrente a far fronte alla soddisfazione dei bisogni primari essenziali, come il diritto alla salute e ad un'esistenza dignitosa.

Si evidenzia, infatti, che la ricorrente allegava al piano documentazione medica comprovante uno stato di salute precario che necessita di particolari esborsi per i bisogni di prima necessità.

Sotto tale profilo il sottoscritto ha tenuto conto della spesa media mensile effettiva sostenuta dal debitore prendendo in considerazione le sole spese indispensabili per il sostentamento.

Le ragioni dell'incapacità del debitore ad adempiere le obbligazioni assunte sono da identificare con gli esiti negativi che hanno investito i suoi familiari (figli e madre) coobbligati nel rimborsare il mutuo.

Il patrimonio prontamente liquidabile si compone della quota di 2/8 di un immobile e della pensione pari a 1.300,00 euro mensili con la quale la ricorrente provvede al suo sostentamento.

Detto patrimonio, dunque è insufficiente a coprire le passività in scadenza nei prossimi dodici mesi alle quali devono sommarsi le spese necessarie per il proprio sostentamento verificandosi, pertanto, uno stato di sovraindebitamento.

6. ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA DAL DEBITORE

Si riportano di seguito le verifiche effettuate dal gestore sulla documentazione consegnata dal debitore ai sensi dell'art. 67, comma 2, CCII.

6.1. LA SITUAZIONE DEBITORIA DEL CONSUMATORE SOVRAINDEBITATO: L'ELENCO DEI CREDITORI (ART. 67, COMMA 2, LETT. A) CCII)

Sulla base della documentazione prodotta e delle informazioni fornite dal debitore, nonché dei riscontri effettuati dal gestore della crisi, la posizione debitoria può individuarsi come segue.

Si riportano di seguito dettagliate informazioni circa l'elenco dei creditori, le somme dovute e le rispettive cause di prelazione, al quale devono necessariamente aggiungersi le spese della procedura.

Le posizioni debitorie complessive della signora Aventino vengono poi riportate in una tabella riepilogativa nella quale le stesse vengono suddivise per categoria, grado e natura.

Esame dettagliato delle singole posizioni debitorie.

1. O.C.C. DI TERAMO, importo complessivo di euro 2.619,32 di cui residue 1.851,46 in prededuzione;
2. AVV. BERARDO DI FERDINANDO, richiedente le somme complessive di euro 4.240,21 privilegiato;
3. AGENZIA DELLA RISCOSSIONE, creditore per somma complessiva di euro 1.159,85 di cui 807,63 in privilegio, 352,22 chirografario PRECISAZIONE ADER ;
4. SOGET creditore per la somma complessiva di 1.391,29 in privilegio PRECISAZIONE SOGET;
5. AMCO
 - Spese prededucibili proc. esec. n. 5/2020 somme euro 3.965,52 per come determinate;
 - Credito ipotecario 113.049,45;
 - Spese di soccombenza 2.632,00 riconosciute con privilegio.
6. AGENZIA DELLE ENTRATE 478,75 privilegiato,
7. COMUNE DI MARTINSICURO 1.692,00;
8. AVV. DANIELE D'AMBROSIO 16.182,88 in privilegio;

Creditore	Importo	PEC	Grado/prededuzione
O.C.C.	1.851,46	protocollo@pec.occteramo.it	PREDEDUZIONE
Avv. Di Ferdinando	4.241,21	diferdinando@pec.studiolegalediferdinando.it	PRIVILEGIATO
AMCO ASSET	3.965,52	amco@pec.amco.it	PREDEDUZIONE
AMCO ASSET	113.049,45	amco@pec.amco.it	IPOTECARIO
AMCO ASSET	2.632,00	amco@pec.amco.it	CHIROGRAFARIO
Adr	1.159,85	protocollo@pec.agenziaricossione.gov.it	PRIVILEGIATO
SOGET	1.391,29	protocollo@sogetspa@pec.it	PRIVILEGIO
ADE	478,75	dp.teramo@pce.agenziaentrate.it	PRIVILEGIATO
COMUNE MARTINSICURO	1.692,00	protocollo@comune.martinsicuro.te.it	PRIVILEGIATO
AVV. D'AMBROSIO	16.182,88	daniele.dambrosio@pec-avvocatiteramo.it	PRIVILEGIO
ADR	2.632,00	protocollo@pec.agenziaricossione.gov.it	CHIROGRAFARIO

Si riportano di seguito informazioni di dettaglio relative alle posizioni debitorie nei confronti degli istituti di credito ed altri soggetti finanziatori, con specifica indicazione in ordine all'epoca della stipula e natura dell'operazione di finanziamento, importo del debito iniziale e del debito residuo nonché rata pattuita per il rimborso.

1. AMCO

- contratto di mutuo ipotecario stipulato in data 24.02.2003, rep. 199817 – racc. 32889 per un importo originario di euro 80.000,00 oltre interessi con rimborso di 240 rate mensili di importo di 504,47 euro con residuo 82.038,07;
- contratto di mutuo ipotecario stipulato in data 08.07.2003, rep. 201856, racc. 33868, per un importo originario di euro 30.000,00 oltre interessi veniva previsto un rimborso mediante n. 240 rate mensili dell'importo di euro 179,65 euro con residuo 30.606,38

Alla luce della documentazione disponibile e dei riscontri effettuati dal gestore le posizioni debitorie possono essere così sinteticamente riepilogate e distinte per grado di privilegio:

Creditore	Importo	NATURA	Grado/prededuzione
O.C.C.	1.851,46	PREDEDUZIONE	EX ART. 6 CCII
Avv. Di Ferdinando	4.241,21	PRIVILEGIATO	ART. 2751 BIS - N.,2
AMCO ASSET	3.965,52	PREDEDUZIONE	ART. 2770 C.C.
AMCO ASSET	113.049,45	IPOTECARIO	IPOTECARIO
AMCO ASSET	2.632,00	CHIROGRAFARIO	CHIROGRAFARIO
Adr	1.159,85	PRIVILEGIATO	EX ART. 2752-2749 C.C.
SOGET	1.391,29	PRIVILEGIO	EX ART. 2752 CCII
ADE	478,75	PRIVILEGIATO	EX ART. 2752 CCII
COMUNE MARTINSICURO	1.692,00	PRIVILEGIATO	EX ART. 2752 CCII
AVV. D'AMBROSIO	16.182,88	PRIVILEGIO	ART. 2751 BIS - N.,2
ADR	2.632,00	CHIROGRAFARIO	CHIROGRAFARIO

6.2. LA CONSISTENZA E LA COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO DEL SOVRAINDEBITATO: ART. 67, COMMA 2, LETT. B CCII

Si forniscono di seguito dettagliate informazioni relative al patrimonio, rispettivamente immobiliare e mobiliare, nelle disponibilità del debitore al momento della redazione della presente relazione, anche alla luce degli ulteriori riscontri effettuati dal sottoscritto gestore (all. 4 visura).

Si riportano, altresì, per ciascun bene anche i valori di stima fondati sul presumibile valore di realizzo, tenendo conto delle caratteristiche intrinseche dei beni nonché delle attuali condizioni di mercato.

Patrimonio Immobiliare

Il patrimonio immobiliare è così sintetizzabile:

Diritti pari a 2/8 pro indiviso immobile sito nel Comune di Martinsicuro (TE), Via Metauro Piano T-1, Zona 1, Cat A/3, consistenza 7,5 vani rendita 386,57 foglio 6, particella 1266 8all. VISURA 08.01.2025.

Bene oggetto di procedura esecutiva n. 5/2020 presso il Tribunale di Teramo con valutazione complessiva di 203.456,00 ad opera dell'esperto estimatore Geom. [redacted].

Nelle more della procedura esecutiva, si esperiva il terzo tentativo di vendita dell'intero immobile giungendo al valore di 85.833,00, di cui 21.458,25 della signora Aventino.

Il sottoscritto ritiene congruo la valutazione dell'immobile che, oggetto di ben due tentativi di vendita forzata, offre un idoneo parametro di stima.

L'immobile risulta gravato delle seguenti formalità:

IPOTECA VOLONTARIA derivante da MUTUO

Iscritto a TERAMO il 25/02/2003

Reg. gen. 3232 - Reg. part. 439

Importo: € 80.000,00

A favore di BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Contro [redacted], AVENTINO ROSALBA, [redacted]

Formalità a carico della procedura

Rogante: CIAMPINI

Data: 24/02/2003

N° repertorio: 199817

IPOTECA VOLONTARIA derivante da MUTUO

Iscritto a TERAMO il 09/07/2003

Reg. gen. 10879 - Reg. part. 1781

Importo: € 60.000,00

A favore di BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Contro [redacted], AVENTINO ROSALBA, [redacted]

Formalità a carico della procedura

Rogante: CIAMPINI

Data: 08/07/2003

N° repertorio: 201856

IPOTECA GIUDIZIALE derivante da **DECRETO INGIUNTIVO**

Iscritto a TERAMO il 10/01/2012

Reg. gen. 498 - Reg. part. 44

Importo: € 16.000,00

A favore di EDIF SPA

Contro C)

Formalità a carico della procedura

Rogante: TRIBUNALE DI TERAMO SEZ GIULIANOVA

Data: 02/11/2011

N° repertorio: 668

Trascrizioni

PIGNORAMENTO

Trascritto a TERAMO il 20/01/2020

Reg. gen. 927 - Reg. part. 727

A favore di BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Contro CE A, C), AVENTINO ROSALBA

Patrimonio mobiliare

Il patrimonio mobiliare è così composto:

CONTI CORRENTI BANCARI E POSTALI

Dall'anagrafe tributaria richiesta dalla scrivente la signora Aventino risulta titolare dei seguenti rapporti di conto corrente (All. 5 anagrafe tributaria):

1. 00143690444 BANCA DEL PICENO CREDITO COOPERATIVO - SOCIETA' CO
01 - Conto corrente (CAB: 77100) 12/12/2023 TITOLARE O CONTITOLARE
2. 06874351007 POSTEPAY S.P.A. 01 - Conto corrente (CAB: 77101) 02/05/2023
TITOLARE O CONTITOLARE
3. 97103880585 POSTE ITALIANE SPA 03 - Conto deposito a risparmio libero/vincol
(CAB: 76860) 01/01/1999 TITOLARE O CONTITOLARE
4. 97103880585 POSTE ITALIANE SPA 03 - Conto deposito a risparmio libero/vincol
(CAB: 77101) 01/01/1999 TITOLARE O CONTITOLARE

5. 97103880585 POSTE ITALIANE SPA 03 - Conto deposito a risparmio libero/vincol
(CAB: 77101) 28/06/2012 TITOLARE O CONTITOLARE

C) ATTI DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE COMPIUTI NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI ART. 67, COMMA 2 LETTERA C CCII

L'esame della documentazione economica, patrimoniale e finanziaria del quinquennio antecedente al deposito dell'istanza consente di verificare che alcun atto dispositivo e in frode ai creditori è stato compiuto.

SITUAZIONE REDDITUALE DEL DEBITORE E DEL SUO NUCLEO FAMILIARE EX ART. 67, COMMA 2 CC.

Nelle tabelle che seguono sono fornite le informazioni dettagliate relative alla pensione percepita della sovraindebitata, specificando sin da ora che il nucleo familiare è costituito esclusivamente della medesima.

I redditi da pensione percepiti dalla ricorrente sono i seguenti:

Unico 2021 (anno d'imposta 2020) (doc. 31): euro 18.598,99;

Unico 2022 (anno d'imposta 2021) (doc. 32): euro 18.649,82;

Unico 2023 (anno d'imposta 2022) (doc. 33): euro 19.088,03.

Unico 2024 (anno d'imposta 2023) (doc. 34) euro 20.634,96

SPESE PER IL MANTENIMENTO ex art. 67, comma 2 lettera e)

L'analisi dei flussi finanziari mensili in uscita necessari al sostentamento della ricorrente è stata stimata sulla base dei dati dell'istituto nazionale di statistica (ISTAT) la quale riporta quale importo mensile pari a 1.835,38 (all. 6 certificato di residenza e stato di famiglia).

Ampiezza della famiglia

Frequenza: [A] Annuale
Territorio: [ITF1] Abruzzo

Tempo	2023
Indicatore	[SPESA_MEDIA] Spesa media mensile familiare (in euro correnti)
Numero di componenti della famiglia	[N1] 1
Coicop 2013	
[ALL] Totale	1.835,38
[01] Prodotti alimentari e bevande analcoliche	353,89

[NON FOOD] Non alimentare	1.481,49
[02] Bevande alcoliche e tabacchi	37,37
[03] Abbigliamento e calzature	81,98
[04] Abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili	731,32
[05] Mobili, articoli e servizi per la casa	56,87
[06] Salute	71,3
[07] Trasporti	144,33
[08] Informazione e comunicazione	51,14
[09] Ricreazione, sport e cultura	53,02
[10] Istruzione	..
[11] Servizi di ristorazione e di alloggio	88,29
[12] Servizi assicurativi e finanziari	31,91
[13] Beni e servizi per la cura della persona, servizi di protezione sociale e altri beni e servizi	130,53

La determinazione delle spese mensili secondo indici ISTAT appare congrua anche alla luce dalla condizione di salute in cui versa la ricorrente come da documentazione versata in atti.

A ciò si aggiunga che il debitore ha sottratto, correttamente, dalla somma indicata, il canone di euro 500,00 poiché la signora Aventino non è gravata da alcun canone di affitto, vivendo nell'immobile di cui è proprietaria.

Ne consegue, dunque, che l'intera pensione è necessaria per il sostentamento della signora Aventino.

Il che esclude qualsiasi somma residua da versare ai creditori ad esclusione delle tre tredicesime di mensilità della pensione e della reversibilità per complessivi 4.185,00.

7. LA VALUTAZIONE SULLA COMPLETEZZA E SULL'ATTENDIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA A CORREDO DELLA DOMANDA (ART. 68, COMMA 2, LETT. C), CCII)

Sulla scorta delle indagini svolte dal sottoscritto nonché dalla disamina del contenuto della proposta di ristrutturazione dei debiti (art. 67 CCII) è possibile affermare che la

documentazione fornita dal debitore, a corredo della proposta, risulta essere completa ed attendibile avendo il debitore fornito l'elenco analitico dei propri creditori e delle cause di prelazione, nonché l'elenco di tutti i beni posseduti, l'esistenza di eventuali atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni, le dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni, l'elenco delle spese necessarie al sostentamento del nucleo familiare;

Inoltre, il debitore ha fornito tutte le informazioni richieste dall'O.C.C. con comportamento collaborativo.

Infine, è doveroso evidenziare che, dai riscontri effettuati dal sottoscritto gestore della crisi, non risultano incongruenze od omissioni tra quanto riferito dal debitore e le verifiche effettuate del gestore stesso (circolarizzazioni, consultazione banche dati pubbliche, ecc.).

8. MERITO CREDITIZIO

L'art. 68, comma 3 D.Lgs 14/2019 chiede al Professionista designato una relazione circa la valutazione effettuata dal soggetto finanziatore in relazione al merito creditizio dell'istante.

In riferimento alla necessità di indicare che ai fini della concessione del finanziamento, se il soggetto finanziatore abbia tenuto conto o meno del merito creditizio del debitore, lo scrivente rappresenta di seguito una tabella riepilogativa che esprime la possibilità del debitore di poter rimborsare il debito contratto, secondo i parametri di cui all'art. 68, comma 3 CCII.

Si precisa che la ricorrente aveva sottoscritto quattro finanziamenti, nello specifico tre con Findomestic uno con Agos Ducato s.p.a..

I finanziamenti, ad oggi, sono stati estinti mediante saldo e stralcio con risorse finanziarie offerte dal nipote della ricorrente il quale le ha erogate per puro spirito di liberalità e senza nulla pretendere in via di regresso nei confronti della debitrice.

Pertanto, alla luce dell'estinzione di detti rapporti non è stato ritenuto opportuno analizzare il merito creditizio per detti finanziamenti.

Per quanto concerne invece i mutui garantiti di ipoteca, vista la garanzia pressata, non appare necessario valutare il merito creditizio.

9. ESAME DELLA PROPOSTA

La proposta è stata elaborata dal debitore con l'intento di:

1. assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza del debitore;
2. dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal debitore assicurando comunque al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;
3. trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile utilizzando le leve individuate dal CCII.

In virtù di quanto sopra e in considerazione delle previsioni circa la possibilità per il debitore di poter mantenere una capacità reddituale all'incirca pari a quella attuale, si propone il versamento della somma complessiva di 39.274,56 mediante assuntore esterno con rate mensili da 445,00 euro per 84 mesi.

Per tutti le posizioni debitorie (finanziamenti ed altri debiti in essere) di cui si è già fornito in precedenza il dettaglio analitico, viene proposta la percentuale di soddisfacimento indicata nella Tabella sottostante.

PROPOSTA COMPOSIZIONE CRISI della Sig.ra Rosalba Aventino	
Finanza esterna somma messa a disposizione dalla sig.ra ' a in qualità di assuntore	39.274,56
TOTALE	39.274,56

Alla luce di quanto esposto, potrà essere destinata al ceto creditorio la somma liquida di euro 39.274,56, attraverso l'apporto di finanza esterna con una rateizzazione di tale importo nei 7 anni di durata della procedura.

DETERMINAZIONE DELLA PERCENTUALE DI SODDISFACIMENTO PROPOSTA PER CIASCUN DEBITO

O.C.C. O.D.C.E.C. Teramo	1.851,46	100%	1.851,46
TOTALE PREDEDUZIONE	1.851,46	100%	1.851,46

AMCO - ASSET MANAGEMENT COMPANY S.P.A.	824,35	100%	824,35
AMCO - ASSET MANAGEMENT COMPANY S.P.A.	112,50	100%	112,50
AMCO - ASSET MANAGEMENT COMPANY S.P.A.	880,94	100%	880,94
AMCO - ASSET MANAGEMENT COMPANY S.P.A.	11,03	100%	11,03
AMCO - ASSET MANAGEMENT COMPANY S.P.A.	76,25	100%	76,25
AMCO - ASSET MANAGEMENT COMPANY S.P.A.	74,75	100%	74,75
AMCO - ASSET MANAGEMENT COMPANY S.P.A.	465,02	100%	465,02
AMCO - ASSET MANAGEMENT COMPANY S.P.A.	125,00	100%	125,00
AMCO - ASSET MANAGEMENT COMPANY S.P.A.	1.395,68	100%	1.395,68
TOTALE PREDEDUZIONE	3.965,52	100%	3.965,52

CREDITORI PRIVILEGIATI IPOTECARI

AMCO - ASSET MANAGEMENT COMPANY S.P.A.	113.049,45	18,98%	21.458,25
TOTALE CREDITORI PRIVILEGIATI IPOTECARI	113.049,45	18,98%	21.458,25

CREDITORI PRIVILEGIATI NON IPOTECARI

Avv. Di Ferdinando	4.240,21	17%	720,83
ADE-R	1.155,99	17%	196,52
ADE	208,75	17%	35,49
ADE	270,00	17%	45,91
SOGET S.P.A.	1.387,93	17%	235,95
Comune di Martinsicuro	1.692,00	17%	287,64
Avv. Daniele D'Ambrosio	6.598,14	17%	659,81
Avv. Daniele D'Ambrosio	9.584,74	17%	958,47
TOTALE CREDITI PRIVILEGIATI NON IPOTECARI	25.137,76	17%	4.273,42

CREDITORI CHIROGRAFARI

--	--	--	--

AMCO - ASSET MANAGEMENT COMPANY S.p.A.	<u>Credito</u> <u>chirografa-</u> <u>rio per natura,</u> come da precisazione del credito sopra indica- ta	2.632,00	5%	131,60
Agenzia delle Entrate Riscossione	<u>Credito</u> <u>chirografa-</u> <u>rio per natura,</u> come da precisazione del credito sopra indica- ta	2.632,00	5%	131,60
AMCO - ASSET MANAGEMENT COMPANY S.P.A.	Quota residua del credito ipotecario, <u>parzialmente</u> <u>declas-</u> <u>sata a credito</u> chiro- grafario	91.591,20	5%	4.579,56
AVV. DI FERDINANDO	Quota residua del credito privilegiato	3.519,38	5%	175,97
ADE-R	Quota residua del credito privilegiato,	959,47	5%	47,97

	<u>parzialmente declassata a credito chirografario</u>			
ADE	Quota residua del credito privilegiato, <u>parzialmente declassata a credito chirografario</u>	224,09	5%	11,21
ADE	Quota residua del credito privilegiato, <u>parzialmente declassata a credito chirografario</u>	173,26	5%	8,66
SOGET S.P.A.	Quota residua del credito privilegiato, <u>parzialmente declassata a credito chirografario</u>	1.151,98	5%	57,60
Comune di Martinsicuro	Quota residua del credito privilegiato, <u>parzialmente declassata a credito chirografario</u>	1.404,36	5%	70,22

Avv. Daniele D'Ambrosio	Quota residua del credito privilegiato, <u>parzialmente</u> <u>declassata a</u> credito chirografario	5.476,46	5%	273,82
Avv. Daniele D'Ambrosio	Quota residua del credito privilegiato, <u>parzialmente</u> <u>declassata a</u> credito chirografario	7.955,34	5%	397,76
TOTALE CREDITI CHIROGRAFARI		117.719,54	5%	5.885,98

10. VALUTAZIONE ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

Si riporta nella tabella che segue il valore stimato del patrimonio complessivo del debitore:

SITUAZIONE PATRIMONIALE della sig.ra Rosalba Aventino	
Patrimonio <u>immobiliare</u> :	€ 21.458,25
diritti pari a 2/8 <i>pro indiviso</i> dell'immobile censito al NCEU del Comune di Martinsicuro (TE) al fg. 6 part. 1266	
Patrimonio <u>mobiliare</u> :	€ 44,39
Rata su eventuale pignoramento 1/5 della pensione per 36 mensili (250)	9.360,00
TOTALE	€ 30862,64

PROPOSTA COMPOSIZIONE CRISI della Sig.ra Rosalba Aventino
--

Finanza esterna somma messa a disposizione dalla sig.ra ' in qualità di assuntore	39.274,56
TOTALE	39.274,56

11. SODDISFACIMENTO DEI CREDITORI PRIVILEGIATI IN MISURA NON INFERIORE ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA (art. 67, comma 4, CCII)

Lo scrivente gestore della crisi ha valutato anche la convenienza del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore rispetto all'ipotesi alternativa di liquidazione dei beni di proprietà del debitore in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato della liquidazione.

Considerato che il patrimonio del debitore è stimabile in euro 30.862,64 somma che comprende anche l'eventuale quota di pignoramento pari a un quinto della pensione, pari 250,00 euro per 36 mesi, lo scrivente ritiene che allo stato attuale la ristrutturazione del debito del consumatore sia la prospettiva più favorevole a soddisfare le pretese creditorie in termini di realizzo, garantendo ai creditori muniti di privilegio generale il pagamento non inferiore a quanto realizzabile in caso di liquidazione.

		LIQUIDATORIA	PIANO
SPESE OCC	1.851,46	100%	100%
SPESE LIQUIDATORE	3.426,00	100	
SPESE PREDEDUCIBILI	3.965,52	100	100%
RESIDUO LIQUIDABILE	21.619,96		
CREDITORE IPOTECARIO	113.049,45	19,12%	23,98%
CREDITORI PRIVILEGIATI	25.137,76	0%	17%
CREDITORI CHIROGRAFARI	117.719,54	0%	5%

Difatti, nell'ipotesi liquidatoria potrebbero essere onorati unicamente i debiti prededucibili dell'O.C.C. e del liquidatore (pari a 3.426,00 d.m. 202/2014 che, con un attivo realizzabile di 30.862,00) il creditore ipotecario verrebbe soddisfatto nella misura del 19,12%.

Per contro alcuna somma residuerebbe per i creditori privilegiati e chirografari.

Nel piano proposto, invece, al creditore Amco, è riservata nel piano, quale creditore ipotecario, la somma di euro 21.458,25 (18,98%) l'equivalente della quota di proprietà della signora Aventino, e la somma di euro 4.579,56 quale quota residua del credito ipotecario, per complessivi 26.037,81 raggiungendo una percentuale complessiva del 23,98%.

Inoltre, nel piano proposto è previsto anche il soddisfacimento dei creditori privilegiati nella misura del 17% e chirografari per il 5%.

12. COERENZA DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE PROPOSTO CON LE PREVISIONI IN MATERIA DI SOVRAINDEBITAMENTO

Il sottoscritto gestore della crisi alla luce degli elementi esposti ritiene di poter affermare che:

- il piano viene proposto ai sensi dell'art. 67, comma 1, CCII;
- il debitore si trova in stato di sovraindebitamento così come definito dell'art. 2, comma 1, lett. c), CCII;
- la proposta di ristrutturazione dei debiti rispetta le disposizioni di cui all' art. 67, comma 2, CCII (elenco creditori con indicazione delle somme dovute, elenco di tutti i beni posseduti, l'esistenza di atti di disposizione dovuti negli ultimi cinque anni, le dichiarazioni dei redditi degli ultimi cinque anni, l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare corredato dal certificato dello stato di famiglia);
- sono state indicate le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni (art. 68, comma 2, lett. a), CCII);
- sono state espone le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni (art. 68, comma 2, lett. b), CCII));
- è stata verificata la completezza ed attendibilità della documentazione allegata alla domanda (art. 68, comma 2, lett. c), CCII)).

13. GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA ED ATTENDIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA DAL DEBITORE AI FINI DELL'ACCESSO ALLA PROCEDURA AI SENSI DELL'ART. 68, COMMA 2, CCII

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte, il sottoscritto gestore della crisi ritiene che la proposta di ristrutturazione del debito, come da piano di ristrutturazione dei debiti predisposto ex art. 67 CCII, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri, può ritenersi fundamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile e, per tale ragione, esaminati:

- i documenti messi a disposizione dal debitore e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale del debitore;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto ad importo, natura e grado del privilegio;
- il contenuto del piano di ristrutturazione dei debiti predisposto dal debitore;

esprime il proprio favorevole giudizio in merito alla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda.

Allegati come da indice

Giulianova 23 giugno 2025

Il Gestore

Avv. Francesca Pizzi